

Tradurre senza tradire. Meister Eckhart e la filosofia in tedesco

Alessandra Beccarisi

This article explores the dissemination of philosophical knowledge in the vernacular through the sermons of Meister Eckhart, a pivotal figure in the speculative mysticism of the Middle Ages. Eckhart's choice to write in Middle High German, rather than Latin, represents a conscious effort to make complex theological and philosophical ideas accessible to a wider, non-Latin-speaking audience. The analysis focuses on his translation techniques and the intended audience, highlighting his engagement with both aristocratic and lay readers. Through a detailed study of Eckhart's sources, the article sheds light on his method of adapting philosophical thought for the broader public.

Keywords: Meister Eckhart, Vernacular Philosophy, Middle Ages, German Sermons, Mysticism

1. Introduzione: cosa significa volgarizzare?

Nel corso del XIII e XIV secolo, la diffusione della conoscenza filosofica e scientifica oltre le mura dell'università e dei circoli ecclesiastici rappresentò un fenomeno di grande portata. La volgarizzazione di testi complessi, cioè la loro traduzione e semplificazione in lingue accessibili a un pubblico più ampio, provocò una serie di reazioni: chi doveva avere accesso a contenuti teorici complessi? Qual era il ruolo del filosofo in questo processo di divulgazione?

In un testo giustamente famoso, *Dante, la philosophie et les laïcs*, Rue-di Imbach¹ affronta la questione della filosofia "per i laici" con un riferimento al *Novellino*², una raccolta anonima di racconti composta in Toscana nel 1280. In particolare, Imbach pone l'accento su un racconto che può essere considerato come un manifesto contro il fenomeno, allora dilagante, della volgarizzazione delle opere filosofiche. Questo racconto, ampiamente conosciuto, evidenzia il personaggio centrale di questa volgarizzazione: il filosofo, accusato non

¹ Ruedi Imbach, *Dante, la philosophie et les laïcs. Initiations à la philosophie médiévale*, vol. 21, coll. «Vestigia / Pensée antique et médiévale», Éditions du Cerf, Paris/ Éditions Universitaires de Fribourg, Fribourg 1996.

² *Il Novellino*, a cura di Alberto Conte, Salerno Editrice, Roma 2001.